

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori  
Commercialisti e degli Esperti contabili di Venezia**

**OCC del Veneziano**

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DEL PROFESSIONISTA DELL'ORGANISMO DI  
COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

**(art.14-ter, comma 3, della Legge n.3/2012)**

**DEDITORE: MODICA ARIANNA**, nata a Salerno (SA) il 22 gennaio 1979 e residente in Mira (VE),  
Via Palladio 29/2, C.F. MDCRNN79A62H703P

**GESTORE DELLA CRISI: Dott.ssa SILVIA PIZZATI**, con Studio in Venezia, Via Manin 69, tel.  
041978244, PEC: [silviapizzati@odcecvenezia.legalmail.it](mailto:silviapizzati@odcecvenezia.legalmail.it); Iscritta all'Ordine dei Dottori  
Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia al n.927.

## INDICE

- PREMESSA

1. Proposta e piano di liquidazione del patrimonio
2. Attività OCC: Consultazione banche dati
3. Analisi dei requisiti di accesso alla procedura
4. Indicazione delle cause di indebitamento e diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 14-ter, comma 3, lett.a)
5. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere alle proprie obbligazioni
6. Resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi 5 anni
7. Indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori
8. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

## PREMESSA

**In data** 2 agosto 2018 a mezzo PEC, l'avv. Barbara Viezzi del Foro di Udine, per conto della Sig.ra Modica Arianna presentava presso la segreteria dell'OCC del Veneziano, l'istanza con la quale si richiedeva la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento.

L'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia denominato "OCC del Veneziano" **ritenuto l'esistenza delle** condizioni per l'accesso al procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento e ritenuto che lo stesso non si trovava in conflitto di interesse con la procedura protocollata al n. 3440 del 2 agosto 2018, come previsto all'articolo 10, comma 2, del DM 202/2014 ha nominato in data 3 agosto 2018 la sottoscritta

dott.ssa **Silvia Pizzati**, nata a Dolo (VE) il 7/11/1975, cod. fisc. PZZSLV75S47D325S, con studio in Venezia Mestre, Via D. Manin 69, Gestore della Crisi da Sovraindebitamento per il procedimento sopra evidenziato.

La sottoscritta

## VERIFICATO

1) che la Sig.ra Modico Arianna si trova in situazione da sovraindebitamento ex art. 6, comma 2 lett. a), L. n. 3/2012 ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;

2) che la Sig.ra Modico Arianna non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della L. n. 3/2012, non essendo, tra l'altro, imprenditrice commerciale;

3) che la Sig.ra Modica Arianna non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della L. n. 3/2012;

4) che la Sig.ra Modica Arianna non ha subito, per cause alla stessa imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;

5) che a seguito della richiesta presentata dal debitore istante di avviare la procedura di liquidazione mettendo a disposizione dei creditori tutti i propri beni, la sottoscritta ha eseguito le comunicazioni previste dall'art. 14 ter, comma 4, L. 3/2012;

e tenuto conto che

la scrivente Silvia Pizzati, nominata OCC nel procedimento in epigrafe, a completamento degli adempimenti previsti dall'art.14-ter, comma 3, L.3/2012 è tenuta a redigere una relazione particolareggiata, che sulla base della documentazione fornita dal debitore e di quella reperita nell'esercizio delle proprie funzioni contenga:

- l'indicazione delle cause di indebitamento e diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere alle proprie obbligazioni;
- il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;
- l'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, e precisamente e segnatamente (art. 9 c.2 e 3, e art.14-ter, comma 3, della Legge 3/2012):
  - l'inventario di tutti i beni del debitore, recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili;
  - l'elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;
  - l'elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;
  - la dichiarazione dei redditi riferite agli ultimi 3 esercizi;
  - certificato di residenza e stato famiglia.

Tutto ciò premesso

## **DEPOSITA**

la presente relazione particolareggiata ex art. 14-ter, comma 3, L. n. 3/2012.

### **1. Proposta e piano di liquidazione del patrimonio**

Per la procedura da sovraindebitamento in epigrafe la sottoscritta OCC ha ricevuto dall'avv. Barbara Viezzi, legale della Sig.ra Modica Arianna e del coniuge Greco Daniele (che ha avanzato e depositato analoga e parallela istanza per la nomina del professionista incaricato, al fine di procedere con la domanda di liquidazione ex art. 14-ter, L. n.3/2002), la richiesta di elaborazione della presente relazione da allegare all'istanza di liquidazione ex art. 14-ter legge n. 3/2012, che prevede la liquidazione del patrimonio immobiliare di proprietà dei due coniugi e la destinazione di una quota del reddito futuro dei Sig.ri Modica Arianna e Greco Daniele per n.48 mesi.

• **Composizione del patrimonio Immobiliare della Sig.ra Modico Arianna**

50% quota parte dell'immobile sito nel Comune di Mira (VE), Via Palladio n.29 int.2, attuale abitazione principale del nucleo familiare.

L'immobile è così identificato catastalmente al NCEU di Mira:

Abitazione, Foglio 27, particella 1472, sub 84, cat. A/3, Cl. 4, consistenza 4, rendita 413,17;

Garage, Foglio 27, particella 1472, sub 39, cat. C/6, Cl. 7, consistenza 20 mq, rendita 65,07.

Valore di stima come da perizia di stima del 28 ottobre 2018 a firma del Geom. Eros Barrellas, nominato quale consulente Tecnico d'ufficio nella procedura esecutiva promossa da CheBanca! Spa, Euro 80.500,00 (ottantamila/cinquecento/00). Si precisa che a seguito della procedura immobiliare è già stato fatto, in data 27 marzo 2019, il primo esperimento di vendita andato deserto al prezzo base di Euro 80.500,00. Il secondo esperimento di vendita è stato fissato per il giorno 21 giugno 2019 al prezzo base di Euro 60.375,00.

**Composizione del patrimonio Mobiliare della Sig.ra Modico Arianna**

La Sig.ra Modica Arianna risulta essere assunta con un contratto di lavoro a tempo indeterminato con un part-time al 50% presso la Sodexo Italia Srl come adetta alle pulizie presso l'ospedale Dell'Angelo (Mestre) con uno stipendio mensile netto di Euro 670,00 al lordo della trattenuta a favore della Banca Credem per la cessione del quinto dello stipendio per Euro 107,00 mensili e al lordo del pignoramento effettuato dalla Banca Ifis Spa. Si segnala che la proposta liquidatoria presentata dalla Sig.ra Modica prevede la sospensione delle trattenute operanti a favore della Banca Credem e della Finanziaria Banca Ifis Spa e dovranno essere riviste le quote di debito pagato con la cessione del quinto dello stipendio, tenendo conto degli operandi futuri riparti parziali, al fine di tutelare la *par conditio creditorum* e l'ordine dei privilegi, nella spartizione delle somme ricavate e ricavabili col procedimento di liquidazione.

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICATIVI	VALORE DI STIMA
Immobile	Comune di Mira (VE), Foglio 27, mappale 1472, sub 39 e sub 84	80.500,00 proprietà 50% 40.250,00
<b>TOTALE</b>		<b>40.250,00</b>

- **Contenuto della proposta**

Il piano di liquidazione prevede la cessione dell'immobile sito in Mira (VE), Via Palladio n.29 int.2, di proprietà dei signori Modica e Greco, attuale abitazione principale del debitore istante, del coniuge e del figlio minore (si precisa che la figlia maggiorenne ha variato la residenza a decorrere da marzo 2019). L'immobile è stato valutato in data 28 ottobre 2018 dal geom. Eros Barella in Euro 80.500,00.

A fronte della prospettiva liquidatoria di detto immobile, i Sig.ri Modica e Greco si sono impegnati a prendere in locazione un appartamento, possibilmente nel Comune di Mira (VE) o limitrofo.

La proposta prevede inoltre la cessione a favore della procedura di liquidazione di una quota dello stipendio della Sig.ra Modica nella misura che verrà determinata dal Giudice tenuto conto dei redditi percepiti congiuntamente dai coniugi.

Nel proseguio della relazione verranno indicate le spese medie mensili sostenute dal nucleo familiare.

Le somme disponibili sopra descritte sono destinate al pagamento parziale dei debiti della Sig.ra Modico Arianna il cui importo complessivo ammonta ad euro **199.555,74** (che verrà in parte pagato anche con il patrimonio immobiliare del coniuge per i debiti in cui è coobbligato).

Di seguito si riepilogano le posizioni debitorie della Sig.ra Modica (contratte anche come coobbligato con il coniuge) che saranno successivamente dettagliate.

CREDITORE FINANZIARIE/BANCHE	IMPORTO CAPITALE ORIGINARIO	IMPORTO CAPITALE RESIDUO	IMPORTO DA ATTI DI PRECETTO O DECRETI INGIUNTIVI	NOTE
<b>Banca Ifis Spa (ex Findomestic)</b>	10.000,00	5.441,19	6.760,92	Finanziamento richiesto da Modica Arianna, coobbligato il coniuge Greco Daniele. Ricevuto atto di precetto in data 30 maggio 2018 e successivo pignoramento dello stipendio.
<b>Agos Ducato Spa</b>	16.320,00	19.743,55		Finanziamento richiesto da Greco Daniele in data 25/06/2016. Garante il coniuge Modica Arianna. Saldo al 21 marzo 2019 come da comunicazione di Agos Ducato Spa.
<b>Compass Banca Spa</b>	33.097,12	33.023,13	35.869,02	Finanziamento richiesto da Modica Arianna, coobbligato il coniuge Greco Daniele. Ricevuto atto di precetto per entrambi i coniugi in data 20/09/18.

<b>CheBanca Spa!</b>	140.000,00	126.483,67	130.126,36	Mutuo ipotecario acquisto prima casa richiesto dal coniuge Greco Daniele coobbligata Modica Arianna. Ricevuto atto di precetto in data 02/02/2018 e aperta procedura esecutiva n.133/18.
<b>Banca Annia</b>	1.000,00	1.148,33		Fido bancario di € 1.000 cointestato con il coniuge. Importo portato a sofferenza dalla banca in data 24 maggio 2018. e chiusura del conto corrente .
<b>Totale</b>	<b>200.417,12</b>	<b>185.839,87</b>	<b>172.756,30</b>	

Il creditore CheBanca Spa! è l'unico creditore munito di ipoteca sugli immobili, mentre gli altri creditori non vantano titoli di prelazione e pertanto sono di natura chirografaria.

CESSIONE DEL QUINTO	IMPORTO CAPITALE ORIGINARIO	IMPORTO CAPITALE RESIDUO		NOTE
<b>Credito Emiliano Spa</b>	12.840,00	5.558,60		Prestito richiesto in data 10/11/2014 con la cessione del quinto dello stipendio. Valore aggiornato al 12 marzo 2019

Il creditore appena descritto non vanta titoli di prelazione e pertanto il relativo credito è di natura chirografaria.

Non risulta alcun debito tributario.

DEBITI DIVERSI	IMPORTO			NOTE
Spese condominiali	348,96			Importo da avviso di pagamento del 21/01/19
<b>TOTALE</b>	<b>348,96</b>			

Il creditore appena descritto non vanta titoli di prelazione e pertanto il relativo credito è di natura chirografaria.

## 2. Attività OCC: Consultazione banche dati

Accettato l'incarico, la scrivente prendeva in consegna tutta la documentazione fornita dall'Avv. Viezzi e necessaria alla predisposizione della presente relazione.

Nel corso della propria indagine la sottoscritta ha consultato i dati registrati presso l'Anagrafe tributaria ed ha richiesto i documenti aggiornati relativamente ai dati registrati negli archivi della Centrale dei

Rischi della Banca d'Italia, e nei sistemi di informazioni creditizie. Gli stessi documenti erano stati allegati all'istanza presentata dall'Avv. Viezzi ma non erano aggiornati.

Dall'analisi del prospetto della Banca d'Italia – Centrale Rischi – richiesto dalla scrivente per il debitore e per il coniuge Modica Arianna, risultano posizioni in sofferenza come risulta dalla seguente tabella:

	CHEBANCA! SPA	COMPASS Banca Spa
CREDITI IN SOFFERENZA UTILIZZATO		33.026
CREDITI IN SOFFERENZA IMPORTO GARANTITO		-
GRANZIE RICEVUTE	129.482	

A garanzia del credito vantato dalla Banca CheBanca! Spa si segnala l'iscrizione ipotecaria sull'immobile di proprietà dei coniugi Greco e Modica per l'importo di Euro 160.200,00.

La sottoscritta ha provveduto ad inviare a mezzo PEC e posta elettronica ordinaria ai creditori Agos Ducato Spa, alla Banca di Credito Emiliano e alla Banca Annia la richiesta di conferma del credito. Per quanto riguarda le altre posizioni a debito (verso banche e finanziarie) l'importo del debito è confermato dai decreti ingiuntivi promossi dai creditori.

Si sono inoltre tenuti degli incontri con la Sig.ra Modica presso lo studio della scrivente con la presenza sia dell'Avv. Barbara Viezzi, sia del coniuge Greco Daniele (anch'esso interessato dalla procedura).

### **3. Analisi dei requisiti di accesso alla procedura**

La scrivente prende atto che il debitore versa effettivamente in stato di sovraindebitamento ovvero nella *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente”* (Art.6, comma 2, lett. A, Legge n. 3/2012).

A tal proposito da una preliminare verifica della documentazione si evince che i debiti contratti personalmente dall'istante o come coobbligato del coniuge ammontavano, relativamente alla sola quota capitale, ad Euro 213.257,12 a fronte di un patrimonio personale dell'istante pari ad Euro 40.250,00 (pari al 50% del valore di stima dell'immobile cointestato con il coniuge) costituito principalmente dal 50% dell'immobile di proprietà riferito alla propria casa di abitazione.



Sotto il profilo soggettivo, l'art.14-ter della L.3/2012 così dispone: *“in alternativa alla proposta per la composizione della crisi, il debitore in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), può chiedere la liquidazione di tutti i suoi beni.”*

A sua volta l'art.7, comma 2, lett.a) e b) prevede che *“la proposta non è ammissibile quando il debitore:*

- *È soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo;*
- *Ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti di cui al presente capo”.*

Non risulta che il debitore abbia fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcuno dei procedimenti regolati dal capo II della Legge n.3/2012 (accordo di composizione della crisi, piano del consumatore, liquidazione del patrimonio).

#### **4. Indicazione delle cause di indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni - art-14-ter, comma 3, lett.a)**

La documentazione prodotta e le ricerche effettuate dalla scrivente evidenziano che la Sig.ra Modico Arianna risulta essere debitrice in proprio nei confronti dei seguenti soggetti:

- **CHEBANCA! Spa**

Mutuo contratto dal coniuge Greco Daniele con la Banca Barclays Bank Plc. (ora CheBanca! Spa) per l'acquisto dell'abitazione principale stipulato in data 5 dicembre 2011 a rogito del notaio Stefano Bandieramonte in Venezia (rep. 71201), valore del mutuo euro 140.000,00, assistito da ipoteca volontaria di primo grado sull'immobile sito in Mira (VE), Via Sandro Pertini (ora Via Palladio) di proprietà al 50% del debitore. Contratto di mutuo con coobbligato la Sig.ra Modica Arianna.

Il contratto di mutuo prevedeva l'erogazione di una somma di euro 140.000,00, l'applicazione di un tasso di interesse variabile, il rimborso mediante il pagamento di rate mensili di importo costante e la durata di anni 30 (360 mensilità) con scadenza 7 dicembre 2041.

In data 10 gennaio 2018 CheBanca! Spa intimava il pagamento di 12 rate scadute per un importo pari ad Euro 5.882,13 oltre ad interessi di mora e penalità di ritardato pagamento ammontanti ad euro 43,39 ed inoltre chiedeva l'immediata restituzione dell'intero debito residuo pari ad Euro 123.481,86 oltre ad interessi e spese successive fino al saldo.

In data 2 febbraio 2018 veniva notificato al debitore e al coniuge Greco Daniele l'atto di precetto per il pagamento dell'importo di Euro **130.120,36** oltre ai successivi interessi di mora, oltre accessori di legge e comprensivo delle spese dell'atto di precetto a favore di CheBanca! Spa.

In data 6 marzo 2018, mediante deposito alla casa comunale, veniva notificato al debitore e al coniuge Greco Daniele l'atto di pignoramento immobiliare, a favore di CheBancaSpa!, sull'immobile sito in Mira (VE), Via Palladio 29.

A seguito dell'atto di pignoramento è stata aperta, presso il Tribunale di Venezia, la procedura esecutiva n.133/2018, Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Martina Gasparini e delegato alla vendita il Dott. Albano Dalla Valle.

- **BANCA ANNIA:**

Trattasi di conto corrente ordinario n. 7000-0100852 cointestato con il coniuge Greco Daniele con affidamento per Euro 1.000,00. Con comunicazione del 17 gennaio 2018 la banca comunicava la sospensione, con effetto immediato dell'apertura del credito e in data 24 maggio 2018 la banca portava a sofferenza l'importo di Euro 1.148,33.

- **BANCA IFIS SPA**

- Findomestic prestito personale n. 20094860935615 richiesto in data 1 marzo 2012 per l'acquisto di mobili per l'abitazione, coobbligato Greco Daniele. Importo finanziato Euro 10.000,00, interessi del finanziamento euro 4.834,40, rimborso in n. 84 rate mensili da Euro 176,60. Data inizio 20 aprile 2012 data fine 5 marzo 2019.

In data 12 dicembre 2016 la Findomestic intimava l'immediato restituzione del debito residuo pari ad Euro 5.404,48.

In data 30 maggio 2018 veniva notificato al debitore Modica Arianna, a seguito di decreto ingiuntivo con formula esecutiva del 2 maggio 2018, l'atto di precetto a favore di Banca Ifis Spa per l'importo di Euro 6.760,92 di cui Euro 5.441,19 quota capitale e Euro 1.319,73 interessi di mora oltre ad Iva e Cpa sui compensi professionali liquidati in decreto e oltre a successive occorrenze.

In data 22 giugno 2018 veniva notificato alla Sig.ra Modica Arianna l'atto di pignoramento di tutte le somme dovute e debende dal datore di lavoro Sodexo Srl.

- **COMPASS SPA**

Prestito n. 15585052 del 25 novembre 2015, coobbligato il coniuge Greco Daniele.

Prestito stipulato ad estinzione anticipata dei prestiti contratti in precedenza n. 52117093622 debito residuo Euro 3.036,44, prestito n.13088988 debito residuo Euro 27.041,00 e prestito n.52171582239 debito residuo Euro 3.019,68.

Importo finanziato Euro 33.097,12, interessi Euro 21.051,68, spese accessorie Euro 159,04. Importo tale dovuto dal consumatore Euro 54.307,84. Rimborso in n.12 rate mensili pari ad Euro 451,24, con scadenza al 30 dicembre 2025.

In data 30 giugno 2017 la Compass Spa intimava alla Sig.ra Modica Arianna l'immediato restituzione del debito residuo pari ad Euro 33.050,60 comprensivo di interessi e spese.

In data 3 maggio 2018 veniva notificato al debitore e al coniuge il decreto ingiuntivo a favore di Compass Spa per l'importo di Euro 33.023,13 oltre ad interessi e spese della procedura.

In data 27 settembre 2018 veniva notificato al debitore e al coniuge l'atto di precetto a favore di Compass Spa per l'importo di Euro 35.869,92 oltre ad interessi successivi, tassa di registrazione del decreto ingiuntivo, spese di notifica dell'atto e occorrenti.

- **AGOS DUCATO SPA**

Prestito contratto dal coniuge Greco Daniele in data 25 giugno 2016, coobbligato il coniuge Modica Arianna.

Importo finanziato Euro 16.000,00, oltre ad interessi per Euro 8.460,00, imposta di bollo per Euro 16,00 e spese di istruttoria per Euro 320,00 per un importo totale dovuto dal debitore pari ad Euro 25.054,00. Rimborso rateale in n.120 rate, data inizio 1 agosto 2016 e termine 1 luglio 2026, rate mensili pari ad Euro 206,50. Le rate risultano non pagate a decorrere da febbraio 2017. Importo residuo Euro 19.743,55 come da comunicazione della banca del 21 marzo 2019.

## **DEBITI PER CESSIONE 1/5 STIPENDIO**

In data 10 novembre 2014 è stata accordato con la banca Credito Emiliano Spa un prestito pari ad Euro 6.808,77 con totale dovuto dal consumatore Euro 12.840,00 da rimborsare in 120 rate da Euro 107,00 mediante la cessione del quinto dello stipendio. Data scadenza prima rata 31 gennaio 2015, data scadenza ultima rata 31 dicembre 2024.

Rate residue alla data del 28 febbraio 2019 per un totale di Euro 5.558,60.

### **DEBITI PER UTILIZZO CARTE DI CREDITO**

Non vi sono debiti per utilizzo carte di credito.

### **DEBITI TRIBUTARI**

Non risulta esserci debiti tributari.

### **AGENZIA DELLA RISCOSSIONE**

Non risulta alcun debito in carico all'Agenzia della Riscossione.

### **ALTRI DEBITI**

Risultano debiti, cointestati con il coniuge, nei confronti del Condominio Palladio per Euro 348,96 relativi alle ultime rate dell'anno 2018 come da avviso di pagamento ricevuto in data 21 gennaio 2019.

In relazione alle cause dell'indebitamento ed all'ammontare complessivo dei debiti, dall'esame della documentazione acquisita dallo scrivente e dalle ulteriori informazioni assunte in sede di audizione del debitore istante ed il coniuge (che ha avanzato e depositato analoga e parallela istanza per la nomina del professionista incaricato, al fine di procedere con la domanda di liquidazione ex art. 14-ter, L. n.3/2002,) si può sostenere che siano arrivati alla situazione debitoria attuale in seguito ad una serie di circostanze così riassumibili:

- Il coniuge Greco Daniele in data 5 dicembre 2011 sottoscriveva con la Barclays Bank PLC (ora CheBanca! Spa) un contratto di mutuo fondiario dell'importo di Euro 140.000,00 per l'acquisto dell'abitazione principale, coobbligato il debitore Modica Arianna;
- In data 20 aprile 2012 il debitore Modica Arianna otteneva un prestito dalla Findomestic Spa dell'importo di Euro 10.000,00, per l'acquisto dei mobili per la nuova abitazione, della durata di anni sette, coobbligato il coniuge Greco Daniele ;
- In data 22 febbraio 2013 il debitore otteneva un finanziamento dalla Findomestic Spa dell'importo di Euro 16.000,00 della durata di anni sette per l'acquisto dell'autovettura. Importo per il quale il debitore non era coobbligato ma che è andato ad incidere sulla situazione debitoria familiare;
- In data 13 novembre 2013 e successivamente in data 19 settembre 2014 il debitore otteneva due finanziamenti dalla Compass Spa successivamente estinti con un terzo finanziamento richiesto in

data 25 novembre 2015 dell'importo di Euro 33.097,12 della durata di 10 anni per far fronte alle spese correnti familiari, coobbligato il coniuge Greco Daniele;

- In data 10 novembre 2014 il debitore otteneva un prestito dalla Banca di Credito Emiliano dell'importo di Euro 12.840,00 della durata di anni 10 per far fronte alla rate dei precedenti finanziamenti;
- In data 12 febbraio 2016 il coniuge Greco Daniele otteneva un prestito dalla Banca di Credito Emiliano dell'importo di Euro 14.040,00 della durata di anni 10 per far fronte alla rate dei precedenti finanziamenti;
- In data 5 marzo 2016 il coniuge Greco Daniele otteneva un finanziamento dalla Findomestic Spa dell'importo di Euro 1.400,00 per l'acquisto del condizionatore;
- In data 24 giugno 2016 il coniuge Greco Daniele otteneva un finanziamento dalla Agos Ducato Spa dell'importo di Euro 16.000,00 della durata di anni 10 per far fronte alle spese famigliari correnti e per la copertura delle carte di credito al consumo.

Si precisa che i due coniugi alla data della stipula dei finanziamenti risultavano assunti con contratto di lavoro dipendente il cui stipendio mensile netto ammontava a circa Euro 1.740,00 per il Sig. Greco Daniele e a Euro 670,00 per la Sig.ra Modica Arianna per un totale di circa Euro 2.410,00 . Si precisa inoltre che a decorrere da novembre 2014 per la sig.ra Modica e da febbraio 2016 per il Sig. Greco gli stipendi percepiti erano al netto del quinto dello stipendio ceduto alla Banca Credem.

Tenuto conto che fino alla metà dell'anno 2016 il debitore ed il coniuge erano riusciti a fare fronte regolarmente alla rate dei finanziamenti si può affermare che le difficoltà finanziarie sono sorte nel 2016 probabilmente a fronte dell'impegno finanziario preso per mandare la figlia ad una scuola di specializzazione con una retta ammontante a Euro 283,00 al mese. Lo sommarsi degli impegni finanziari già presi e delle ulteriori spese per la gestione familiare hanno portato i coniugi a non assolvere regolarmente le proprie obbligazioni e i propri impegni.

In data 28 novembre 2016 il Sig. Greco per far fronte agli impegni finanziari assunti e per restituire quanto gli era stata prestato da familiari e amici ha provveduto a vendere un'autovettura incassando l'importo di Euro 6.500,00.

Dalla documentazione fornita emerge una situazione di esposizione debitoria sicuramente gravosa, dovendosi dare atto anche delle coobbligazioni prestate dal debitore e dal marito Greco Deniele, per gli importi finanziati solidalmente con il marito, sia in sede del contratto di mutuo sia

successivamente per quelli ulteriori richieste di finanziamento al consumo di importo rilevante richiesti e erogati dalle rispettive finanziarie.

I finanziamenti richiesti e concessi dalle varie finanziarie, contratti dalla Sig.ra Modica assieme al coniuge Greco hanno generato effetti negativi sulla liquidità corrente e portato il debitore e il suo coniuge in uno stato di sovraindebitamento irreversibile.

La sig.ra Modica ha riferito di aver assunto le obbligazioni con la ragionevole prospettiva di poterle adempiere e dunque non ha colposamente determinato il sovraindebitamento, posto che comunque è stato fatto dal lei e dal coniuge un ricorso al credito sproporzionato rispetto alla proprie capacità patrimoniali e reddituali.

Non si può escludere, in ogni caso, che, data anche l'entità delle garanzie che la Sig.ra Modica stava assumendo in proprio e con il coniuge, una più prudente valutazione della esposizione debitoria avrebbe dovuto far desistere il debitore da nuove e reiterate richieste di credito.

L'istante ha, dunque, assunto complessivamente un debito specifico per soddisfare esclusivamente le esigenze connesse al mantenimento della propria famiglia, alle esigenze abitative della famiglia e per i propri figli.

Ad avviso della scrivente, la struttura del debito accumulato dalla Sig.ra Modico va sicuramente correlata con quella assunta dal marito che evidenziano che si tratta di obbligazioni contratte con modalità "*fisiologiche della famiglia*" che sono incrementate in maniera esponenziale e fuori controllo.

Con specifico riguardo all'indebitamento nei confronti del sistema bancario, di gran lunga preponderante in termini di incidenza sul debito complessivo, è ragionevole ritenere che gli istituti di credito mutuanti abbiano concesso i propri finanziamenti in forza di un'adeguata istruttoria preventiva, tenendo conto della capacità restitutoria delle parti mutuatrici e del valore degli immobili posti a garanzia del proprio credito.

Non vi è evidenza di debiti scaduti e non pagati per utenze o per altri acquisti di beni e servizi ad uso personale del debitore ad esclusione delle ultime rate delle spese condominiali dell'anno 2018 che non risultano pagate per un importo pari ad Euro 348,96.

Tra i dati registrati all'Anagrafe tributaria, la Sig.ra Modica Arianna compare non avere nessuna pendenza tributaria.

Le informazioni ed i documenti in possesso dello scrivente evidenziano che tutti gli esborsi inerenti e costi sostenuti dalla Sig.ra Modico Arianna e dal coniuge sono stati esclusivamente effettuati per il pagamento

delle rate di finanziamento e il pagamento dei costi familiari connessi all'acquisto di beni mobili direttamente utilizzati.

#### **5. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte (art. 14-ter, comma 3, lett. b)**

Come evidenziato nel capitolo precedente, le ragioni che hanno generato la crisi da sovraindebitamento del debitore e del coniuge può essere attribuita ad un aumento dei costi di gestione familiare, collegato anche alla retta che pagavano per la scuola della figlia a decorrere da aprile dell'anno 2016, all'aver utilizzato le carte di credito al consumo concesse dalle finanziarie che richiedevano la restituzione degli importi maggiorati dagli interessi e conseguentemente ad aver aperto nuovi finanziamenti per coprire quelli precedenti. Le sempre maggiori esigenze finanziarie dell'intera famiglia hanno portato ad una richiesta di somme che nel tempo hanno aggravato la situazione finanziaria complessiva della famiglia in modo irreversibile.

Per quanto attiene all'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte, in termini di incapacità del debitore persona fisica di farlo, la scrivente professionista ritiene che, sulla base della documentazione in possesso, la situazione economico - finanziaria emergente non consenta oggettivamente di prevenire ad una piena soddisfazione delle pretese creditorie.

Si tenga presente altresì che la Sig.ra Modico Arianna, coniugata in regime di comunione dei beni con il Sig. Greco Daniele, deve con il proprio reddito e con il reddito del coniuge, provvedere al mantenimento del proprio nucleo familiare, costituito, per l'appunto dal marito e da un figlio in età scolastica e ancora minorenni.

L'eccessiva consistenza e sproporzione delle obbligazioni assunte dal debitore, pertanto, non consentono allo stesso con il proprio reddito, anche unitamente a quello del coniuge, di poter onorare i propri debiti.

La possibilità, ad oggi, più concreta e plausibile di riuscire a coprire parte dei debiti accumulati consiste, pertanto, nella liquidazione del compendio immobiliare del debitore, in particolare, mediante la vendita dell'immobile prima casa.

Le cause pertanto possono riscontrarsi nell'incapacità di pianificare a medio lungo periodo le risorse finanziarie disponibili per la gestione e gli impegni della famiglia col crescere dei figli, il tutto coadiuvato anche, probabilmente, dalla facilità di accesso al credito che in qualche modo invogliava il pubblico consumatore ad un facile utilizzo del credito. Conseguentemente e suo malgrado, ma di buona volontà, il debitore ha provveduto con l'aiuto di alcuni parenti (seppur di modico valore, ma nel massimo delle proprie capacità patrimoniali e reddituali), a far fronte ad alcune posizioni debitorie.

In buona sostanza la Sig.ra Modico Arianna non ha colposamente determinato il sovraindebitamento, posto che ha ulteriormente assunto nuovi debiti con l'intento di farne fronte.

Si potrebbe sostenere che le società Finanziarie per il credito al consumo hanno continuato ad erogare somme senza una approfondita istruttoria e una esauriente valutazione preventiva economica e finanziaria sulla sostenibilità di tali obbligazioni in capo ai coniugi in rapporto alla loro capacità reddituale, patrimoniale e finanziaria. In qualche misura viceversa, avrebbero dovuto limitare la possibilità di accesso al credito onde evitare l'evidente sovraindebitamento già in atto da tempo.

Non si ravvisano ragioni per dubitare di quanto affermato dal debitore, che peraltro trova una certa rispondenza con i documenti consegnati e i dati riportati nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi di imposta dal 2014 in poi e dai modelli CU, come da prospetto seguente (si precisa che per l'anno 2017 la sig.ra Modica non ha presentato la dichiarazione dei redditi in quanto era fiscalmente esonerata dalla presentazione).

ANNO	REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE	REDDITO NETTO
2014	€ 8.896	€ 8.571
2015	€ 8.849	€ 8.506
2016	€ 8.971	€ 8.731
2017	€ 8.611	€ 8.346
2018	€ 8.429	€ 8.227

**6. Resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni (- art. 14-ter, comma 3, lett. c)**

Per quanto riguarda la solvibilità del ricorrente e la sua diligenza nell'adempiere le obbligazioni nel periodo di analisi richiesto, lo scrivente professionista ha già precisato come siano state intraprese delle azioni individuali da parte di alcuni creditori; più precisamente risultano a loro favore il pignoramento dello stipendio da parte di Banca Ifis Spa, una esecuzione immobiliare da parte della banca CheBancaSpa! e un decreto ingiuntivo da parte della finanziaria Compass.

La Sig.ra Modico Arianna non risulta abbia mai subito protesti.



L'analisi dei documenti a disposizione dello scrivente e le informazioni assunte consentono, di affermare che la carenza solvibilità della Sig.ra Modico abbia avuto inizio a decorrere dall'anno 2016, considerato che fino a tale data ha puntualmente adempiuto alle obbligazioni prese.

**7. Indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 14-ter, comma 3, lett. d)**

Non risultano, in base alla documentazione fornita allo scrivente, l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

**8. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 14-ter, comma 3, lett. e)**

Analizzata la documentazione prodotta e fornita dal debitore, lo scrivente non può che esprimere un giudizio soddisfacente sulla completezza della stessa.

In particolare, come richiesto dalla L.3/2002, la Sig.ra Modico, a mezzo del proprio legale, Avv. Barbara Viezzi, si è premurata di consegnare da subito al professionista tutta la documentazione inerente la sua posizione debitoria.

Il debitore istante è stato collaborativo con l'OCC fornendo tutti i chiarimenti richiesti in merito alle cause che hanno determinato la crisi da sovraindebitamento oggetto dell'istanza di liquidazione ex art.14-ter Legge 3/2012.

Di seguito si riporta il riepilogo delle informazioni e dei documenti di legge messi a disposizione dalla debitrice ai fini dell'espressione del giudizio dello scrivente, con brevi note di commento.

**Elenco di tutti i creditori con indicazione delle somme dovute**

CREDITORE FINANZIARIE/BANCHE	IMPORTO CAPITALE ORIGINARIO	IMPORTO CAPITALE RESIDUO	IMPORTO DA ATTI DI PRECETTO O DECRETI INGIUNTIVI	NOTE
Banca Ifis Spa (ex Findomestic)	10.000,00	5.441,19	6.760,92	Finanziamento richiesto da Modica Arianna, coobbligato il coniuge Greco Daniele. Ricevuto atto di precetto in data 30 maggio 2018 e successivo pignoramento dello stipendio.

<b>Agos Ducato Spa</b>	16.320,00	19.743,55		Finanziamento richiesto da Greco Daniele in data 25/06/2016. Garante il coniuge Modica Arianna. Saldo al 21 marzo 2019 come da comunicazione di Agos Ducato Spa.
<b>Compass Banca Spa</b>	33.097,12	33.023,13	35.869,02	Finanziamento richiesto da Modica Arianna, coobbligato il coniuge Greco Daniele. Ricevuto atto di precetto per entrambi i coniugi in data 20/09/18.
<b>CheBanca Spa!</b>	140.000,00	126.483,67	130.126,36	Mutuo ipotecario acquisto prima casa richiesto dal coniuge Greco Daniele coobbligata Modica Arianna. Ricevuto atto di precetto in data 02/02/2018 e aperta procedura esecutiva n.133/18.
<b>Banca Annia</b>	1.000,00	1.148,33		Fido bancario di € 1.000 cointestato con il coniuge. Importo portato a sofferenza dalla banca in data 24 maggio 2018. e chiusura del conto corrente .
<b>Totale</b>	<b>200.417,12</b>	<b>185.839,87</b>	<b>172.756,30</b>	

CESSIONE DEL QUINTO	IMPORTO CAPITALE ORIGINARIO	IMPORTO CAPITALE RESIDUO		NOTE
<b>Credito Emiliano Spa</b>	12.840,00	5.558,60		Prestito richiesto in data 10/11/2014 con la cessione del quinto dello stipendio. Valore aggiornato al 28 febbraio 2019

DEBITI DIVERSI	IMPORTO			NOTE
Spese condominiali	348,96			Importo da avviso di pagamento del 21/01/19
<b>TOTALE</b>	<b>348,96</b>			

<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>199.555,74</b>
----------------------	-------------------

Al sopraindicato elenco vanno aggiunte, a parere dello scrivente, le spese relative alla procedura di esecuzione immobiliare già esistente, le spese per la instauranda procedura di liquidazione del patrimonio (compenso per la redazione della presente relazione, eventuali spese di pubblicità, compenso al liquidatore). Si segnala che la scrivente si è resa disponibile a ricoprire il ruolo di liquidatore .

#### Elenco dei beni del debitore ed atti di disposizione negli ultimi cinque anni

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICATIVI	VALORE	ATTI DI DISPOSIZIONE
-------------	---------------------	--------	----------------------

Immobile	Comune di Mira (VE), Foglio 27, mappale 1472, sub 39 e sub 84	80.500,00 proprietà 50% 40.250,00	nessuno
<b>TOTALE</b>		<b>40.250,00</b>	

Quanto all'immobile, il valore è supportato dalla perizia tecnica estimativa del 29.10.2018 redatta Geom. Eros Barrellas nominato quale consulente Tecnico d'ufficio nella procedura esecutiva promossa da CheBanca! Spa.

Si precisa che a seguito dell'atto di pignoramento promosso da CheBANca! Spa è stata aperta, presso il Tribunale di Venezia, la procedura esecutiva n.133/2018. Il primo esperimento di vendita, fissato per il giorno 27 marzo 2019 al prezzo base di Euro 80.500,00, è andato deserto. Il secondo esperimento di vendita è fissato per il giorno 21 giugno 2019 al prezzo base di Euro 60.375,00.

#### **Indicazione della composizione del nucleo familiare e Certificato di stato di famiglia**

In data 30 marzo 2019, l'Ufficio Anagrafe del Comune di Mira (VE), ha certificato il nucleo familiare del Sig. Greco Daniele così composto

- coniuge Modica Arianna nata a Salerno (SA) il 22/01/1979 e residente in Mira, Via Palladio 29 int.2
- figlio Greco Christian nato a Venezia il 03/04/2004 e residente in Mira, Via Palladio 29 int.2

#### **Elenco delle spese necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia**

<b>Elenco spese annuali personali Greco Daniele</b>	
oggetto	totale importo annuo
Utenze luce e energia elettrica	945,12
Utenza gas	150,50
Tassa rifiuti	300,56
Telefonia fissa	478,80
Telefonia mobile	144,00
Spese condominiali ordinarie	1.200,00
Spese condominiali riscaldamento	847,80
Assicurazione auto	342,60
Bollo auto	88,00
Carburante autoveicoli	1.700,00

Manutenzioni/revisioni auto	500,00
Alimenti	7.200,00
Vestiario	1.100,00
Parucchiere/barbiere	400,00
Spese mediche	488,85
Dispositivi medici/occhiali da vista	250,00
Abbonamento autobus e treno	864,00
Spese varie	500,00
<b>SPESE PER FIGLI A CARICO</b>	
Vestiario	700,00
Spes scolastiche	500,00
spese sportive	500,00
telefonia mobile	72,00
barbiere	300,00
spese mediche	80,00
abbonamento autobus	405,00
varie	400,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.457,23</b>
Ammontare mensile medio necessario	1.704,77

Le spese mensili stimate del nucleo familiare sostenute da entrambi i coniugi si arrotondano a Euro 1.700,00 al mese. Si precisa che tale importo non comprende un eventuale canone di locazione abitativa.

### **Inventario dei beni del debitore**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	<b>VALORE DI STIMA</b>
Immobile	Comune di Mira (VE), Foglio 27, mappale 1472, sub 39 e sub 84	80.500,00 proprietà 50% 40.250,00
<b>TOTALE</b>		<b>40.250,00</b>

Si precisa che a seguito dell'atto di pignoramento promosso da CheBanca! Spa è stata aperta, presso il Tribunale di Venezia, la procedura esecutiva n.133/2018. Il primo esperimento di vendita, fissato per il giorno 27 marzo 2019 al prezzo base di Euro 80.500,00, è andato deserto. Il secondo esperimento di vendita è fissato per il giorno 21 giugno 2019 al prezzo base di Euro 60.375,00.

Si precisa che per redigere la presente relazione la scrivente ha esaminato la seguente documentazione:

- Certificato di stato famiglia;
- Certificato di matrimonio;
- Dichiarazioni fiscali per gli anni 2014, 2015, 2016;
- Certificazione Unica relativa all'anno 2017 e 2018;
- Copie buste paga anni 2016, 2017 e 2018;
- Estratti conto bancari;
- CheBanca! Spa, dati contratto di mutuo, decreto ingiuntivo e atto di pignoramento immobiliare;
- Documentazione Findomestic concessione finanziamenti, decreto ingiuntivo e atto di precetto;
- Documentazione Compass concessione finanziamenti, decreto ingiuntivo e atto di precetto;
- Documentazione Agos Ducato Spa concessione finanziamento e successive lettere di segnalazione rate impagate;
- Documentazione Credem concessione finanziamento e cessione del quinto dello stipendio e riepiloghi annuali;
- Documentazione Banca Annia;
- Copia richiesta di pagamento spese condominiali;
- Inventario beni immobili e mobili;
- Documentazione spese scolastiche;
- Elenco spese annuali della famiglia.

Documentazione reperita dall'OCC

- a) Estratto di ruolo Agenzia della Riscossione;
- b) Prospetto sintetico della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia;
- c) Comunicazioni saldi Banca Credem e Agos Ducato;
- d) Visura catastale storica e visura in conservatoria;
- e) Visure camerale assenza protesti;
- f) Copia delle comunicazioni ex art. 14 ter, comma 4, L. 3/2012 inviate dall'OCC all'agente della riscossione e agli uffici fiscali;
- g) Relazione di stima dell'immobile redatta dal geom.Eros Barellas per la procedura esecutiva promossa da CheBanca! Spa.

A conclusione della propria indagine, il sottoscritto professionista f.f. di Organismo di composizione della crisi,

dato atto

- di aver verificato che sono stati prodotti i documenti richiesti per l'apertura della procedura;
- di aver eseguito un'attività di riscontro dei dati esposti nella domanda di liquidazione con le informazioni reperibili presso gli uffici giudiziari, gli uffici fiscali e le banche dati pubbliche;
- di aver verificato che l'elenco dei beni personali risulta completo e consente il riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio della debitrice,

esprime

giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

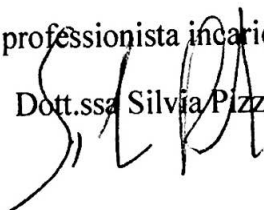
**Ritiene con ciò lo scrivente professionista di aver assolto l'incarico affidatogli, restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento od integrazione.**

**Con osservanza.**

Venezia, 8 maggio 2019

Il professionista incaricato

Dott.ssa Silvia Pizzati



**Allegati:**

Inviati mediante file al legale incaricato della procedura avv Barbara Viezzi del Foro di Udine da depositare con la presente relazione particolareggiata.